Cronologia dei re di Giuda e di Israele − Spiegazioni − Versione Definitiva

In Ezechiele al capitolo 4 Geova dice a Ezechiele di rappresentare l'assedio di Gerusalemme. Inoltre si sarebbe dovuto sdraiare sul fianco sinistro e porre così su di esso le colpe della casa d'Israele. Avrebbe portato le loro colpe per il numero di giorni in cui sarebbe stato sdraiato su quel fianco. Geova gli diede 390 giorni, corrispondenti agli anni delle loro colpe. Poi avrebbe fatto lo stesso per il fianco destro. Avrebbe portato su di esso le colpe della casa di Giuda per 40 giorni. Un giorno per un anno è ciò che gli diede.

I 390 giorni rappresentavano evidentemente i 390 anni in cui gli israeliti furono divisi in due regni. I 40 giorni dati per la casa di Giuda potrebbero riferirsi ai 40 anni in cui Geremia profetizzò prima della distruzione di Gerusalemme. Così è spiegato nel libro *La pura adorazione di Geova: finalmente ristabilita!* al capitolo 6 al paragrafo 13 e nel libro *Perspicacia nello studio delle Scritture* volume 1 alla voce *Cronologia* al sottotitolo *Dal 997 a.E.V. alla caduta di Gerusalemme*.

Per esprimere la cronologia biblica con le date occidentali si fa riferimento alla cronologia babilonese e persiana come descritta dagli storici greci. Il primo anno di Nabucodònosor si può collocare nel 624 a.E.V. e il suo anno di accessione nel 625 a.E.V. Come si vedrà alla fine, Gerusalemme fu espugnata nel diciannovesimo anno di Nabucodònosor. Se questo diciannovesimo anno si conta dall'anno di accessione, per trovare quando fu conquistata Gerusalemme si fa 625 − 18 = 600 + 20 + 5 − 10 − 8 = 600 + 10 + 5 − 5 − 3 = 600 + 7 = 607. Nel 607 a.E.V. terminò quindi il regno di Sedechìa, l'ultimo re di Giuda.

Il 607 a.E.V. corrisponde anche al primo anno dei 70 anni di esilio. Quindi non rientra nei 390 anni delle colpe degli israeliti. In ogni caso il 607 a.E.V. è il limite entro cui finiscono i 390 anni. Se si fa 607 + 390 = 997, si ottiene l'anno in cui iniziarono i 390 anni. Quindi nel nisàn del 997 a.E.V. si colloca formalmente o ufficialmente l'inizio del regno di Roboàmo figlio di Salomone. Nello stesso anno si colloca anche l'inizio del regno di Geroboàmo figlio di Nebàt. L'etanìm, cioè il settimo mese, del 607 a.E.V. invece è il tempo in cui gli ultimi israeliti sopravvissuti lasciarono il paese di Giuda. In quel tempo si colloca l'inizio dei 70 anni di esilio.

Il mese di etanìm, che dopo l'esilio babilonese fu chiamato tishrì, è il settimo mese del calendario sacro ebraico e il primo di quello agricolo, o civile. È il mese in cui inizia l'aratura e corrisponde alla seconda metà di settembre e alla prima di ottobre. Il calendario sacro invece iniziava ad avìv. Dopo l'esilio babilonese il mese di avìv fu chiamato nisàn. È il mese in cui si celebrava la pasqua e corrisponde alla seconda metà marzo e alla prima di aprile.

Gli anni di regno dei re di Giuda forse iniziavano nel mese di nisàn e finivano nel mese di adàr. Il mese di adàr è l'ultimo mese del calendario sacro ebraico e corrisponde alla seconda metà di febbraio e alla prima di marzo.

Roboàmo, Abìa o Abìam, Asa

Roboàmo regnò dopo suo padre Salomone dal nisàn del 997 a.E.V.

1 Re 14:21 dice che Roboàmo figlio di Salomone regnò 17 anni.

Per trovare fino a quando regnò si fa 997 − 17 = 980. Il 980 a.E.V. è il termine in cui finisce il regno di Roboàmo e non rientra nei 17 anni del suo regno. Roboàmo regnò quindi dal 997 a.E.V. al 981 a.E.V.

Abìam regnò dopo suo padre Roboàmo dal 980 a.E.V.

1 Re 15:1 dice che Abìam [figlio di Roboàmo] divenne re nel diciottesimo anno di Geroboàmo e che regnò per 3 anni.

Per trovare il diciottesimo anno di Geroboàmo si fa 997 − 17 = 980. Il 980 a.E.V. fu il primo anno di Abìam.

Per trovare fino a quando regnò si fa 980 − 3 = 977. Il 977 a.E.V. è il termine in cui finisce il regno di Abìam e non rientra nei 3 anni del suo regno. Abìam regnò quindi dal 980 a.E.V. al 978 a.E.V.

Asa figlio di Abìam regnò dopo suo padre dal 977 a.E.V.

1 Re 15:9−10 dice che Asa [figlio di Abìam] divenne re nel ventesimo anno di Geroboàmo e che regnò per 41 anni.

Per trovare il ventesimo anno di Geroboàmo si fa 997 − 19 = 997 − 20 + 1 = 998 − 20 = 978. Quindi il ventesimo anno di Geroboàmo fu il 978 a.E.V.

Il 978 a.E.V. fu evidentemente l'anno di accessione di Asa, il suo primo anno si conta dal 977 a.E.V.

Per trovare fino a quando regnò si fa 977 − 41 = 937 − 1 = 936. Il 936 a.E.V. è il termine in cui finì il regno di Asa e non rientra nei 41 anni del suo regno. Quindi Asa regnò dal 977 a.E.V. al 937 a.E.V.

Geroboàmo, Nàdab

Geroboàmo regnò dopo Salomone, dal 997 a.E.V.

1 Re 14:20 dice che Geroboàmo figlio di Nebàt regnò 22 anni.

Per trovare fino a quando regnò Geroboàmo si fa 997 − 22 = 995 − 20 = 975. Il 975 a.E.V. è il termine entro cui finì il regno di Geroboàmo e non rientra nei 22 anni del suo regno. Quindi Geroboàmo regnò dal 997 a.E.V. al 976 a.E.V.

1 Re 15:25 dice che Nàdab figlio di Geroboàmo divenne re nel secondo anno di Asa e che regnò 2 anni.

Il secondo anno di Asa era il 976 a.E.V. Quindi Nàdab divenne re nel 976 a.E.V. Come si vedrà nel passo successivo il secondo e ultimo anno di Nàdab fu il 975 a.E.V. Quindi Nàdab regnò dal 976 a.E.V. al 975 a.E.V.

Baàsa, Ela

1 Re 15:27, 28 dice che Baàsa figlio di Ahìa cospirò contro Nàdab e lo uccise nel terzo anno di Asa.

Per trovare il terzo anno di Asa si fa 977 − 2 = 975. Il terzo anno di Asa fu quindi il 975 a.E.V. In quell'anno terminò il regno di Nàdab e iniziò quello di Baàsa.

1 Re 15:33 dice che Baàsa divenne re nel terzo anno di Asa e che regnò per 24 anni.

Baàsa divenne re nel terzo anno di Asa, il 975 a.E.V. Per trovare fino a quando regnò si fa 975 − 24 = 951. Il 951 a.E.V. è il termine in cui finì il regno di Baàsa e non rientra nei 24 anni del suo regno. Quindi Baàsa regnò dal 975 a.E.V. al 952 a.E.V.

1 Re 16:8 dice che Ela figlio di Baàsa divenne re nel ventiseiesimo anno di Asa e che regnò per 2 anni.

Per trovare il ventiseiesimo anno di Asa si fa 977 − 25 = 952. Quindi Ela divenne re nel 952 a.E.V.

Come si vedrà più avanti il regno di Ela finì nel 951 a.E.V. Quindi egli regnò dal 952 a.E.V. al 951 a.E.V.

Zìmri, Omri, Àcab, Giòsafat

1 Re 16:9−10 dice che Zimri servitore di Ela cospirò contro di lui, lo uccise e divenne re al suo posto. Era il ventisettesimo anno di Asa.

Per trovare il ventisettesimo anno di Asa si fa 977 − 26 = 951. Nel 951 a.E.V. finì dunque il regno di Ela.

1 Re 16:15−23 dice che nello stesso giorno in cui i soldati [di Ela] ricevettero la notizia della cospirazione di Zimri proclamarono Omri, capo dell'esercito, re su Israele. Poi andarono a combattere contro Zimri il quale fu sopraffatto e morì. Il popolo si divise quindi in due fazioni, una con Tibni figlio di Ghinàt, ed una con Omri. I sostenitori di Omri ebbero la meglio e Tibni morì. Nel trentunesimo anno di Asa, Omri divenne re su Israele e regnò per 12 anni.

Per trovare il trentunesimo anno di Asa si fa 977 − 30 = 947. Il 947 a.E.V. fu quindi il primo anno di Omri.

Per trovare fino a quando regnò si fa 947 − 12 = 935. Il 935 a.E.V. è il

termine entro cui finì il regno di Omri e non rientra nei 12 anni del suo regno. Quindi Omri regnò dal 947 a.E.V. al 936 a.E.V.

1 Re 16:29 dice che Àcab, figlio di Omri, divenne re nel trentottesimo anno di Asa re di Giuda e regnò su Israele per 22 anni.

Per trovare il trentottesimo anno di Asa si fa 977 − 37 = 940. Il 940 a.E.V. fu quindi il primo anno di Àcab.

Per trovare fino a quando regnò si fa 940 − 22 = 920 − 2 = 918. Il 918 a.E.V. è il termine entro cui finì il regno di Àcab e non rientra nei 22 anni del suo regno. Quindi Àcab regnò dal 940 a.E.V. al 919 a.E.V.

Si può notare che per 5 anni, dal 940 a.E.V. al 936 a.E.V., Omri e suo figlio Àcab regnarono insieme.

Giòsafat regnò dopo suo padre Asa dal 936 a.E.V.

1 Re 22:41−42 dice che Giòsafat figlio di Asa divenne re nel quarto anno di Àcab e regnò 25 anni.

Per trovare il quarto anno di Àcab si fa 940 − 3 = 937. Il 937 a.E.V. fu evidentemente l'anno di accessione di Giòsafat. Il suo primo anno fu il 936 a.E.V.

Per trovare fino a quando regnò si fa 936 − 25 = 911. Il 911 a.E.V. fu il termine entro cui finì il regno di Giòsafat e non rientra nei 25 anni del suo regno. Quindi Giòsafat regnò dal 936 a.E.V. al 912 a.E.V.

Acazìa figlio di Àcab, Ieoràm figlio di Àcab, Ieoràm figlio di Giòsafat

Acazìa è chiamato anche Iòacaz e Azarìa.

1Re 22:51 dice che Acazìa figlio di Àcab divenne re nel diciassettesimo anno di Giòsafat e che regnò per 2 anni.

Per trovare il diciassettesimo anno di Giòsafat si fa 936 − 16 = 920. Nel 920 a.E.V. Acazìa figlio di Àcab divenne re. Se questo fu il suo anno di accessione, il suo primo anno si conta dal 919 a.E.V.

Per trovare fino a quando regnò si fa 919 − 2 = 917. Il 917 a.E.V. è il termine entro cui finì il regno di Acazìa figlio di Àcab e non rientra nei 2 anni del suo regno. Quindi egli regnò dal 919 a.E.V. al 918 a.E.V.

2 Re 1:1−2 dice che dopo la morte di Àcab Acazìa suo figlio cadde dalla grata della sua camera in terrazza e rimase ferito.

Questo incidente accadde probabilmente nel 919 a.E.V. l'anno in cui finì il regno di Àcab.

2 Re 1:17 dice che Acazìa [figlio di Àcab] morì secondo la parola di Geova e che suo fratello Ieoràm divenne re in luogo suo. Poi aggiunge: "era il secondo anno di Ieoràm re Giuda".

Come si vedrà nel paragrafo successivo, Ieoràm re d'Israele potrebbe essere divenuto re a pieno titolo nel 918 a.E.V. Il 918 a.E.V. era il suo anno di accessione, e il suo primo anno di regno si contava dal 917 a.E.V. Il "secondo anno di Ieoràm re Giuda", quando morì Acazìa re d'Israele, fu probabilmente il 918 a.E.V. e il suo primo anno fu quindi il 919 a.E.V.

2 Re 3:1 dice che Ieoràm figlio di Àcab divenne re nel diciottesimo anno di Giòsafat e che regnò 12 anni.

È possibile che i 12 anni di regno attribuiti a Ieoràm figlio di Àcab, siano gli anni in cui egli regnò da solo, come unico re. In questo caso si dice che egli cominciò a regnare nel 919 a.E.V. quando suo fratello si infortunò e poi divenisse re a pieno titolo solo nel 918 a.E.V. quando suo fratello morì. In questo caso il suo primo anno di regno come unico re si conta dal 917 a.E.V. Per trovare fino a quando regnò Ieoràm figlio di Àcab si fa 917 − 12 = 915 − 10 = 905. Il 905 a.E.V. fu il limite entro cui finì il regno di Ieoràm figlio di Àcab e non rientra nei 12 anni del suo regno. Quindi Ieoràm figlio di Àcab regnò dal 917 a.E.V. al 906 a.E.V.

Ieoràm figlio di Giòsafat re di Giuda regnò dopo suo padre dal 911 a.E.V.

2Re 8:16−7 dice che nel quinto anno di Ieoràm figlio di Àcab, mentre Giòsafat era re di Giuda, Ieoràm figlio di Giòsafat divenne re e regnò per 8 anni.

Per trovare il quinto anno di Ieoràm figlio di Àcab si fa 917 − 4 = 913 a.E.V. Il 913 a.E.V. fu un altro primo anno di Ieoràm re di Giuda.

Per riassumere, un primo anno di Ieoràm re di Giuda fu il 919 a.E.V., un secondo fu il 913 a.E.V. e un terzo può essere il 911 a.E.V.

Per trovare fino a quando regnò Ieoram re di Giuda si fa 913 − 8 = 905. Il 905 a.E.V. è il limite entro cui finì il regno di Ieoràm figlio di Giòsafat re di Giuda. Quindi egli regnò una prima volta insieme a suo padre dal 919 a.E.V. al 914 a.E.V. per 6 anni. E poi per altri 8 anni in un altro senso regnò ancora dal 913 a.E.V. al 906 a.E.V. È probabile che Ieoràm re di Giuda divenisse re nel 919 a.E.V. come re ausiliario del padre e poi divenisse re a pieno titolo nel 913 a.E.V. In ogni caso il regno di Giòsafat, suo padre, si prolungò fino al 912 a.E.V.

Acazìa figlio di Ieoràm re di Giuda

Acazìa figlio di Ieoràm re di Giuda regnò probabilmente dopo suo padre nel 905 a.E.V.

2 Re 8:25, 26 dice che Acazìa figlio di Ieoràm re di Giuda divenne re nel dodicesimo anno di Ieoràm re di Israele e che regnò 1 anno.

Per trovare il dodicesimo anno di Ieoràm re d’Israele si fa 917 − 11 = 906. Il 906 a.E.V. fu probabilmente l’anno di accessione di Acazìa figlio di Ieoràm re di Giuda. Il suo primo e unico anno di regno fu quindi il 905 a.E.V.

Ieu figlio di Giòsafat figlio di Nimsi

Ieu divenne re sicuramente nel 905 a.E.V., dopo il regno di Ieoràm figlio di Àcab. Più avanti si dice che nel settimo anno di Ieu Iòas divenne re. Poiché Iòas divenne re nell’898 a.E.V. per trovare il primo anno di Ieu si fa 898 + 6 = 904 a.E.V. Quindi il 905 a.E.V. fu un anno di accessione per Ieu e il suo primo anno si conta quindi dal 904 a.E.V.

2 Re 10:36 dice che la durata del regno di Ieu fu di 28 anni.

Per trovare fino a quando regnò si fa 904 − 28 = 904 − 24 − 4 = 880 − 4 = 876. L’876 a.E.V. è il limite entro cui finisce il regno di Ieu e non rientra nei suoi 28 anni di regno. Quindi Ieu regnò dal 904 a.E.V. all’877 a.E.V.

Atalìa figlia di Àcab, Iòas figlio di Acazìa re di Giuda

Atalia divenne regina nel 905 a.E.V. dopo il regno di suo figlio Acazìa re di Giuda.

2 Re 11:1−3 dice: “Quando Atalìa, madre di Acazìa, vide che suo figlio era morto, si mosse per distruggere l’intera discendenza reale. Comunque Ieosèba, figlia del re Ieoràm, sorella di Acazìa, prese Iòas, figlio di Acazìa, dai figli del re che dovevano essere messi a morte e lo portò via furtivamente; tenne lui e la sua nutrice in una camera da letto interna. Riuscirono a tenerlo nascosto ad Atalìa, così che non fu messo a morte. Iòas restò con lei per sei anni, nascosto nella casa di Geova, mentre Atalìa regnava sul paese”.

2 Cr 22:10−12 dice: “Quando vide che suo figlio era morto, Atalìa, madre di Acazìa, si mosse per distruggere l’intera discendenza reale della casa di Giuda. Comunque Ieosabeàt, figlia del re, prese Iòas, figlio di Acazìa, dai figli del re che dovevano essere messi a morte e lo portò via furtivamente; mise lui e la sua nutrice in una camera da letto interna. Ieosabeàt (figlia del re Ieoràm, moglie del sacerdote Ieòiada e sorella di Acazìa) riuscì a tenerlo nascosto ad Atalìa, che così non lo mise a morte. Iòas restò con loro per sei anni, nascosto nella casa del vero Dio, mentre Atalìa regnava sul paese”.

Atalia regnò per 6 anni o 7 se si conta anche l’anno in cui Iòas divenne re. Per trovare fino a quando regnò si fa 905 − 6 = 899. L’899 a.E.V. fu il termine in cui finì il regno di Atalìa figlia di Àcab e non è incluso nei 6 anni del suo regno. Quindi Atalia regnò dal 905 a.E.V. al 900 a.E.V.

2 Re 11 e 2 Cr 23 narrano che nel settimo anno [di Atalia] Ieoiada agì con coraggio per fare re Iòas figlio di Acazìa.

Nell'898 a.E.V. Iòas divenne re. Era il settimo e ultimo anno di sua nonna Atalìa.

La somma degli anni di regno dei re di Giuda rimanenti, cioè Iòas, Amazìa, Azarìa, Iòtam, Àcaz, Ezechìa, Manasse, Àmon, Giosìa, Ioiachìm e Sedechìa è di 40 + 29 + 52 + 16 + 16 + 29 + 55 + 2 + 31 + 11 + 11 = 32 + 22 + 60 + 107 + 69 + 2 = 6 + 7 + 9 + 30 + 20 + 60 + 100 + 60 = 6 + 16 + 120 + 100 + 50 = 22 + 270 = 292. Il termine entro cui finì il regno di Sedechìa è il 606 a.E.V. Il 606 a.E.V. comunque non rientra negli 11 anni di Sedechìa. Si fa 606 + 292 = 608 + 290 = 898. Quindi il regno di Iòas si dovrà contare dall'898 a.E.V.

Quindi l'899 a.E.V. fu l'anno di accessione di Iòas e il suo primo anno si conta dall'898 a.E.V.

2 Re 12:1 dice che nel settimo anno di Ieu, Iòas re di Giuda divenne re, e regnò 40 anni.

Per sapere fino a quando regnò Iòas si fa 898 − 40 = 858. L'858 a.E.V. è il termine entro cui finisce il regno di Iòas figlio di Acazìa re di Giuda e non rientra nei 40 anni del suo regno, il suo ultimo anno fu l'859 a.E.V. Quindi Iòas regnò dall'898 a.E.V. all'859 a.E.V.

Iòacaz figlio di Ieu, Iòas figlio Iòacaz re d'Israele

2 Re 13:1 dice che nel ventitreesimo anno di Iòas figlio di Acazìa re di Giuda, Iòacaz figlio di Ieu divenne re su Israele e regnò per 17 anni.

Per trovare il ventitreesimo anno di Iòas re di Giuda si fa 898 − 22 = 896 − 20 = 876. L'876 a.E.V. fu quindi l'anno in cui Iòacaz figlio di Ieu divenne re.

Per trovare fino a quando regnò si fa 876 − 17 = 876 − 10 − 6 − 1 = 870 − 10 −1 = 860 − 1 = 859. L'859 a.E.V. fu il termine entro cui finì il regno di Iòacaz figlio di Ieu e non rientra nei 17 anni del suo regno. Quindi egli regnò dall'876 a.E.V. all'860 a.E.V.

2 Re 13:10 dice che nel trentasettesimo anno di Iòas re di Giuda, Iòas figlio di Iòacaz divenne re su Israele e regnò per 16 anni.

Il trentasettesimo anno di Iòas re di Giuda si trova facendo 898 − 36 = 892 − 30 = 862. Quindi l'862 a.E.V. fu un primo anno di Iòas re d'Israele.

Poiché suo padre Iòacaz re d'Israele regnò fino al 960 a.E.V., si dice che ci fu un periodo di 3 anni, dal 962 a.E.V. al 960 a.E.V., in cui Iòacaz re d'Israele e suo figlio Iòas regnarono insieme.

Come si vedrà più avanti Geroboàmo II figlio di Iòas re d'Israele divenne re nell'844 a.E.V.

Per collocare i 16 anni di Iòas figlio Iòacaz re d'Israele si fa 844 + 16 = 860. L'844 a.E.V. comunque non appartiene ai 16 anni di Iòas figlio Iòacaz re d'Israele. Quindi i 16 anni di Iòas figlio Iòacaz vanno dall'860 a.E.V. all'845 a.E.V.

Amazìa figlio di Iòas re di Giuda, Geroboàmo II figlio di Iòas re d'Israele

Amazìa re di Giuda divenne re nell'858 a.E.V. dopo suo padre Iòas re di Giuda.

2 Re 14:1−2 dice che nel secondo anno di Iòas figlio di Iòacaz re d'Israele Amazìa figlio di Iòas re di Giuda divenne re e regnò 29 anni.

A seconda del punto di riferimento il secondo anno di Iòas re d'Israele si può porre tra l'861 a.E.V. e l'859 a.E.V. Questo significa che ci potrebbe essere stata una piccola coreggenza tra Iòas re di Giuda e suo figlio Amazìa.

Per trovare fino a quando Amazìa regnò si fa 858 − 29 = 850 −21 = 849 − 20 = 829. L'829 a.E.V. è il limite entro cui finisce il regno di Amazìa re di Giuda e non appartiene ai 29 anni del suo regno. Il suo ultimo anno di regno fu l'830 a.E.V. Quindi Amazìa figlio di Iòas re di Giuda regnò dall'858 a.E.V. all'830 a.E.V.

2 Re 14:17 dice che Amazìa figlio di Iòas re di Giuda visse altri 15 anni dopo

la morte di Iòas figlio di Iòacaz re d’Israele.

Amazìa re di Giuda morì nell’830 a.E.V. Per trovare quando morì Iòas re d’Israele si fa 830 + 15 = 845. Quindi l’845 a.E.V. fu l’ultimo anno di Iòas re d’Israele.

2 Re 14:23 dice che nel quindicesimo anno di Amazìa figlio di Iòas re di Giuda, Geroboàmo [II] figlio di Iòas re d’Israele divenne re e regnò per 41 anni.

Per trovare il quindicesimo anno di Amazìa re di Giuda si fa 858 − 14 = 854 − 10 = 844. L’844 a.E.V. fu il primo anno di Geroboàmo II re d’Israele.

Per trovare fino a quando regnò si fa 844 − 41 = 803. L’803 a.E.V. è il tempo in cui finì il regno di Geroboàmo II e non è incluso nei 41 anni del suo regno, il suo ultimo anno di regno fu l’804 a.E.V. Quindi egli regnò dall’844 a.E.V. all’804 a.E.V.

Azarìa, chiamato anche Uzzìa, figlio di Amazìa re di Giuda

Azaria regnò dopo suo padre Amazìa nell’829 a.E.V.

2 Re 15:1−2 dice che nel ventisettesimo anno di Geroboàmo re d’Israele, Azarìa figlio di Amazìa re di Giuda divenne re e regnò 52 anni.

Per trovare il ventisettesimo anno di Geroboàmo II re d’Israele si fa 844 − 26 = 840 − 22 = 838 − 20 = 818. L’818 a.E.V. fu quindi di nuovo un primo anno di Azarìa figlio di Amazìa re di Giuda.

Per trovare fino a quando regnò Azarìa si fa 829 − 52 = 827 − 50 = 807 − 30 = 777. Nel 777 a.E.V. finì il regno di Azarìa. Quindi Azarìa regnò dall’829 a.E.V. al 778 a.E.V.

Zaccarìa figlio di Geroboàmo II, Sallùm figlio di Iàbes, Menaèm figlio di Gadi, Pecachìa figlio di Menaèm, Peca figlio di Remalìa, Osèa figlio di Ela

Zaccarìa regnò probabilmente dopo suo padre Geroboamo II dall’803 a.E.V. Tuttavia un regno di soli 6 mesi gli è attribuito 11 anni dopo, nel 792 a.E.V.

2 Re 15:8 dice che nel trentottesimo anno di Azarìa re di Giuda, Zaccarìa figlio di Geroboàmo divenne re su Israele e regnò per 6 mesi.

Per trovare il trentottesimo anno di Azarìa figlio di Amazìa re di Giuda si fa 829 − 37 = 822 − 30 = 802 − 10 = 792. Il 792 a.E.V. fu l’anno in cui Zaccarìa figlio di Geroboàmo II regnò per 6 mesi.

2 Re 15:13 dice che Sallùm figlio di Iàbes divenne re nel trentanovesimo anno di Uzzìa re di Giuda e regnò un mese.

Per trovare il trentanovesimo anno di Azarìa figlio di Amazìa re di Giuda si fa 829 − 38 = 821 − 30 = 801 − 10 = 791. Quindi Sallùm regnò per un mese nel 791 a.E.V.

2 Re 15:17 dice che nel trentanovesimo anno di Azarìa re di Giuda Menaèm figlio di Gadi divenne re su Israele e regnò 10 anni.

Come visto sopra il trentanovesimo anno di Azarìa re di Giuda fu il 791 a.E.V. Questo fu l’anno di accessione di Menaèm.

Come si vedrà più avanti Pecachìa figlio di Menaèm divenne re nel 780 a.E.V. Per sapere quando collocare i 10 anni di Menaèm si fa 780 + 10 = 790. Quindi Menaèm regnò dal 790 a.E.V. al 780 a.E.V.

2 Re 15:23 dice che nel cinquantesimo anno di Azarìa Pecachìa figlio di Menaèm divenne re su Israele e regnò per 2 anni.

Per trovare il cinquantesimo anno di Azarìa si fa 829 − 49 = 820 − 40 = 780. Quindi Pecachìa divenne re su Israele nel 780 a.E.V. Questo fu probabilmente un anno di accessione. Il suo primo anno di regno si conta quindi dal 779 a.E.V.

Per trovare fino a quando regnò Pecachìa si fa 779 − 2 = 777. Il 777 fu il termine in cui finì il regno di Pecachìa e non rientra nei 2 anni del suo regno. L’ultimo anno del suo regno fu il 778 a.E.V. Quindi Pecachìa regnò dal 779 a.E.V. al 778 a.E.V.

2 Re 15:27 dice che nel cinquantaduesimo anno di Azarìa Peca figlio di Remalìa divenne re e regnò per 20 anni.

Il cinquantaduesimo anno di Azarìa fu il suo ultimo anno e fu il 778 a.E.V. Infatti 829 − 51 = 828 − 50 = 808 − 30 = 778. Nel 778 a.E.V. Peca figlio di Remalìa divenne re. Questo fu probabilmente un anno di accessione per lui. Il suo primo anno di regno si conta dal 777 a.E.V.

Per trovare fino a quando regnò si fa 777 − 20 = 757. Il 757 a.E.V. è un termine e non rientra nei 20 anni del regno di Peca. Il suo ultimo anno di regno fu il 758 a.E.V. Quindi Peca figlio di Remalìa regnò dal 777 a.E.V. al 758 a.E.V.

2 Re 15:30 dice: “Infine Osèa, figlio di Ela, cospirò contro Peca, figlio di Remalìa, e lo uccise. Dopo averlo messo a morte, diventò re al suo posto. Era il ventesimo anno di Iòtam, figlio di Uzzìa”.

Come si vedrà più avanti il primo anno di Iòtam figlio di Azarìa fu il 777 a.E.V. Per trovare il suo ventesimo anno si fa 777 − 19 = 770 − 12 = 768 − 10 = 758. Quindi Osèa figlio di Ela cospirò contro Peca figlio di Remalìa e divenne re al suo posto nel 758 a.E.V.

2 Re 17:1 dice che nel dodicesimo anno di Àcaz [figlio di Iòtam] re di Giuda, Osèa figlio di Ela divenne re e regnò per 9 anni.

Come si vedrà poco più avanti il primo anno di Àcaz figlio di Iòtam fu il 761 a.E.V. Per trovare il suo dodicesimo anno si fa 761 − 11 = 750. Quindi Osèa figlio di Ela divenne re di nuovo nel 750 a.E.V.

Iòtam figlio di Uzzìa, Àcaz figlio di Iòtam

Iòtam regnò dopo suo padre Azarìa dal 777 a.E.V. in poi.

2 Cr 27:1 dice che Iòtam regnò 16 anni.

Per sapere fino a quando regnò Iòtam si fa 777 − 16 = 771 − 10 = 761. Il 761 a.E.V. fu il limite entro cui finì il regno di Iòtam e non rientra nei suoi 16 anni di regno. Quindi Iòtam regnò dal 777 a.E.V. al 762 a.E.V.

Àcaz figlio di Iòtam re di Giuda regnò dopo suo padre dal 761 a.E.V.

2 Cr 28:1 dice che Àcaz regnò 16 anni.

Per sapere fino a quando regnò Àcaz si fa 761 − 16 = 760 − 15 = 755 − 10 = 745. Il 745 a.E.V. fu un limite per il regno di Àcaz e non rientrò nei suoi 16 anni di regno. Quindi Àcaz re di Giuda regnò dal 761 a.E.V. al 746 a.E.V.

Ezechìa figlio di Àcaz, Osèa figlio di Ela

Ezechìa figlio di Àcaz re di Giuda regnò dopo suo padre nel 745 a.E.V. e un suo anno di accessione si potrebbe porre quindi nel 746 a.E.V.

2 Re 18:1−2 dice che nel terzo anno di Osèa figlio di Ela Ezechìa divenne re e regnò 29 anni.

Per trovare fino a quando regnò Ezechìa si fa 745 − 29 = 740 − 24 = 736 − 20 = 716. Il 716 a.E.V. è il limite entro cui finisce il regno di Ezechìa e non rientra nei 29 anni del suo regno. Quindi Ezechìa regnò dal 745 a.E.V. al 717 a.E.V.

Si dice anche che Ezechìa divenne re nel terzo anno di Osèa. Se Ezechìa divenne re nel senso che accedette al trono, per trovare il primo anno di Osèa si fa 746 + 2 = 748. Un passo pone il primo anno di Osèa nel 758 a.E.V., un altro nel 750 a.E.V., questo lo porrebbe nel 748 a.E.V.

Contando i 9 anni di Osèa dal 748 a.E.V. si fa 748 − 9 = 739. Ora il 739 a.E.V. è un limite e non appartiene ai 9 anni di Osèa. Quindi secondo questo terzo conteggio il regno di Osèa finì nel 740 a.E.V. E Osèa regnò quindi dal 748 a.E.V. al 740 a.E.V.

2 Re 18:9−10 dice che nel quarto anno di Ezechìa, nel settimo anno di Osèa, Salmanèser re d’Assiria salì contro Samarìa e la assediò; alla fine di

tre anni la catturarono, nel sesto anno di Ezechìa, il nono anno di Osèa.

Si nota che c'è uno scarto di tre anni tra gli anni del regno di Ezechìa e quelli del regno di Osèa. Infatti il quarto anno di Ezechìa è il settimo di Osèa, 7 − 4 = 3. E il sesto di Ezechìa è il nono di Osèa, 9 − 6 = 3.

Inoltre si colloca la conquista di Samarìa nel sesto anno di Ezechìa. Se il suo primo anno fu il 745 a.E.V. per trovare il suo sesto si fa 745 − 5 = 740 a.E.V. Questo è in armonia con il conteggio fatto prima degli anni di regno di Osèa, infatti l'ultimo anno di Osèa fu il 740 a.E.V.

2 Re 18:13−14 dice che nel quattordicesimo anno del re Ezechìa, Sennàcherib, re d'Assiria, salì contro tutte le città fortificate di Giuda e le catturò.

Per trovare il quattordicesimo anno di Ezechìa si fa 745 − 13 = 742 − 10 = 732. Quindi nel 732 a.E.V. Sennàcherib invase Giuda e ne catturò le città fortificate.

Manasse figlio di Ezechìa, Àmon figlio di Manasse

Manasse regnò dopo il regno di suo padre Ezechìa, nel 716 a.E.V.

2 Re 21:1 dice che Manasse regnò 55 anni.

Per trovare fino a quando regnò Manasse si fa 716 − 55 = 711 − 50 = 701 − 40 = 661. Il 661 a.E.V. è il termine entro cui finisce il regno di Manasse e non rientra nei suoi 55 anni di regno. L'ultimo anno del suo regno fu il 662 a.E.V. Quindi Manasse regnò dal 716 a.E.V. al 662 a.E.V.

Àmon regnò dopo suo padre nel 661 a.E.V.

2 Re 21:19 dice che Àmon regnò 2 anni.

Per trovare fino a quando regnò Àmon si fa 661 − 2 = 659. Il 659 a.E.V. fu il termine entro cui finì il regno di Àmon e non è incluso nei suoi 2 anni di regno. Il suo ultimo anno di regno fu il 660 a.E.V. Quindi Àmon regnò dal 661 a.E.V. al 660 a.E.V.

Giosìa figlio di Àmon, Iòacaz figlio di Giosìa

Giosìa regnò dopo suo padre nel 659 a.E.V.

2 Re 22:1 dice che Giosìa regnò 31 anni.

Per trovare fino a quando regnò Giosìa si fa 659 − 31 = 658 − 30 = 628. Il 628 a.E.V. fu il termine entro cui finì il regno di Giosìa e non fa parte dei 31 anni del suo regno. Il suo ultimo anno di regno fu il 629 a.E.V. Quindi Giosìa regnò dal 659 a.E.V. al 629 a.E.V.

Nei capitoli 22 e 23 di 2 Re e nei capitoli 34 e 35 di 2 Cronache si parla del regno di Giosìa. Si narra che nel diciottesimo anno del suo regno, Giosìa incaricò il segretario Sàfan di riparare la casa di Geova. Mentre veniva ritirato il denaro dal tesoro del Tempio per fare i lavori, Ilchìa, il sommo sacerdote, trovò il libro della legge data per mezzo di Mosè. Quando il libro fu letto davanti a Giosìa lui si strappò le vesti e si dispiacque profondamente perché si rese conto che la legge non era stata osservata. Così avviò una grande opera di ripristino della pura adorazione e della legge e le promosse in tutto il paese di Giuda, a Bètel e a Samarìa, cioè in tutti i paesi degli israeliti. Inoltre in quello stesso anno dopo aver terminato l'opera di purificazione spirituale dispose di organizzare la Pasqua e diede così tanti sacrifici in regalo al popolo che la Bibbia dice che una Pasqua così non si era tenuta dai tempi di Samuele.

Per trovare quando fu il diciottesimo anno di Giosìa si fa 659 − 17 = 652 − 10 = 642. Quindi nel 642 a.E.V. Giosìa avviò un'opera di ripristino della pura adorazione.

Iòacaz regnò dopo suo padre nel 628 a.E.V.

2 Re 23:31 dice che Iòacaz regnò 3 mesi.

Eliachìm, chiamato Ioiachìm, figlio di Giosìa, Ioiachìn figlio di Ioiachìm

Ioiachìm regnò dopo suo fratello Iòacaz nel 628 a.E.V.

2 Re 23:36 dice che Ioiachìm regnò 11 anni.

Per trovare fino a quando regnò si fa 628 − 11 = 617. Il 617 a.E.V. è il termine entro cui finì il regno di Ioiachìm e non è incluso nei suoi 11 anni di regno. Il suo ultimo anno di regno fu il 618 a.E.V. Quindi Ioiachìm regnò dal 628 a.E.V. al 618 a.E.V.

Ioiachìn regnò dopo suo padre Ioiachìm nel 617 a.E.V.

2 Re 24:8 dice che Ioiachìn regnò per 3 mesi.

Mattanìa, chiamato Sedechìa, figlio di Giosìa e zio di Ioiachìn

Sedechìa regnò dopo suo nipote Ioiachìn nel 617 a.E.V. E come si vedrà infine il suo ultimo anno fu il 607 a.E.V.

2 Re 24:18 dice che Sedechìa regnò 11 anni.

Per confermare la presente cronologia si fa 617 − 11 = 606. Il 606 a.E.V. è il termine entro cui finisce il regno di Sedechìa e non fa parte degli 11 anni del suo regno. Quindi l’ultimo anno del suo regno fu il 607 a.E.V.

Sedechìa regnò dal 617 a.E.V. al 607 a.E.V.

2 Re 25 dice che nel nono anno di Sedechìa, nel decimo mese, Nabucodònosor mosse con tutto il suo esercito contro Gerusalemme. La città rimase sotto assedio fino all’undicesimo anno di Sedechìa. Infine, nel quarto mese, il nono giorno del mese, fu aperta una breccia nelle mura della città, Sedechìa cercò di fuggire ma fu catturato, legato con catene di rame e portato a Babilonia, dove morì in prigione. Nel quinto mese, il diciannovesimo anno di Nabucodònosor, Nebuzaradàn, capo della guardia, servitore del re di Babilonia, bruciò la casa di Geova, la casa del re e tutte le case di Gerusalemme. L’intero esercito dei caldei abbatté le mura di Gerusalemme. E Nebuzaradàn portò in esilio gli abitanti della città che erano sopravvissuti. Comunque lasciò alcuni dei più poveri del paese a coltivare le vigne e a svolgere lavori obbligatori.

Il racconto prosegue dicendo che Nabucodònosor nominò Ghedalìa figlio di Aicàm figlio di Sàfan a capo della gente che aveva lasciato nel paese di Giuda. Appena seppero che il re di Babilonia aveva nominato Ghedalìa, tutti i comandanti dell’esercito e i loro uomini andarono da lui, a Mizpa. Erano Ismaele figlio di Netanìa, Ioanàn figlio di Carèa, Seraìa figlio di Tanùmet il netofatita e Iaazanìa figlio del maacatita, insieme ai loro uomini. Nel settimo mese Ismaele figlio di Netanìa figlio di Elisàma della discendenza reale andò a Mizpa insieme a 10 uomini, e colpirono a morte Ghedalìa e anche i giudei e i caldei che erano con lui. Allora tutto il popolo, dal più piccolo al più grande, e i comandanti dell’esercito, partirono e andarono in Egitto, perché avevano paura dei caldei.

Nel trentasettesimo anno dell’esilio di Ioiachìn, re di Giuda, Evìl-Meròdac, re di Babilonia, nell’anno in cui divenne re, liberò Ioiachìn dalla prigione, gli parlò benevolmente e mise il suo trono al di sopra dei troni degli altri re che erano con lui a Babilonia. Ioiachìn si tolse le vesti da prigioniero, e mangiò alla presenza del re per tutti i giorni della sua vita. Giorno dopo giorno il re gli provvide una regolare razione di cibo.